



**BANDO DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI BORSE DI STUDIO
AVENTI AD OGGETTO ATTIVITA' DI RICERCA DA SVOLGERSI PRESSO IL
DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE "SAPIENZA-UNIVERSITA' DI
ROMA" MACRO SETTORE CONCORSUALE 12/E SETTORE CONCORSUALE
12/E1-/S.S.D. IUS/13**

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento allargato a tutte le componenti del 18/03/2021 nella quale viene approvato il bando di selezione per l'assegnazione di 1 borsa di studio relativamente al progetto OSL, riferito all' Accordo attuativo 2019-14-HH.0 tra ASI e il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università Sapienza;
- VISTO il progetto di ricerca OSL – Outer Space Law for International Cooperation and Sustainable Development” 2019 (CUP: F24I17000000005);
- ACCERTATA la disponibilità finanziaria;
- VISTO il Regolamento per l'assegnazione da parte di Dipartimenti di borse di studio per attività di ricerca da istituire con fondi a disposizione dei Dipartimenti e derivanti da convenzioni con altre amministrazioni pubbliche, Enti pubblici/privati/internazionali o imprese del 22/06/2018.

DECRETA

ART.1

È indetta una selezione da svolgersi presso il Dipartimento di Scienze Politiche nel seguente ambito, ovvero Space Law, per l'assegnazione di 1 borsa di studio junior per la seguente attività di ricerca, «*Achieving Sustainability of Space Activities through Space Law. Commitment to and Advancement on Sustainability through Space Applications and Regulatory Frameworks. Sustainability of Space Activities of Emerging African Countries. Cooperation between Italy and Kenya in these fields*», della durata di 1 anno, eventualmente rinnovabile, finanziata in relazione al progetto di ricerca OSL –



Outer Space Law for International Cooperation and Sustainable Development” 2019 (CUP: F24I17000000005), per un importo pari a € 15.343,28 (quindicimilatrecentoquarantatre/ventotto).

RESPONSABILE SCIENTIFICO Prof. Sergio Marchisio

Tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura selettiva devono essere inviate al seguente indirizzo di posta elettronica del Dipartimento, francesca.stazi@uniroma1.it, fatto salvo quanto previsto dall'art.5 comma 1 del bando.

ART.2

Possono partecipare alla selezione, senza limiti di cittadinanza, i candidati in possesso delle seguenti caratteristiche: laurea Magistrale in Relazioni Internazionali, o titolo equivalente; ottima conoscenza della lingua inglese. Per partecipare al bando, il candidato non deve avere ancora compiuto 29 anni.

L'equivalenza è stabilita, anche riguardo ai titoli conseguiti all'estero e ai soli fini dell'assegnazione della borsa di studio, dalla Commissione esaminatrice.

Il candidato deve possedere le seguenti competenze attitudinali: orientamento ai risultati da raggiungere; efficienza operativa; capacità di lavorare in team.

ART.3

La selezione avviene per titoli e colloquio; la valutazione della Commissione è determinata, ai fini della definizione del punteggio globale nel modo seguente (valutazione in quantesimi):

- fino a 5 punti per il voto di laurea, da rapportare fino a un massimo di 110/110;
- fino a 10 punti per le prove finali in relazione alla attività di ricerca prevista nel bando;
- fino a 5 punti per eventuali ulteriori titoli;
- fino a 15 punti per il colloquio, in cui il candidato deve dimostrare l'approfondita conoscenza: del contesto giuridico-istituzionale delle attività spaziali e della disciplina giuridica dell'Unione europea in materia spaziale;
- fino a 5 punti per la conoscenza della lingua inglese, debitamente documentata e verificata durante il colloquio orale.

Il candidato per essere ammesso all'eventuale colloquio deve conseguire nella valutazione dei titoli un punteggio non inferiore a 13.



La valutazione dei titoli deve precedere il colloquio; i risultati della valutazione dei titoli devono essere resi noti prima dell'effettuazione del colloquio mediante affissione nella sede d'esame. Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile. Gli esiti della valutazione dei titoli e la lista dei candidati ammessi al colloquio devono essere pubblicati, prima dell'effettuazione del colloquio, sul sito web del Dipartimento e sul sito dell'Ateneo 'Amministrazione Trasparente'. Ai candidati ammessi viene inoltre data comunicazione tramite posta elettronica della data, l'ora e la sede di svolgimento del colloquio, con un preavviso di almeno 7 giorni decorrenti dalla data di invio della comunicazione sul sito web di Dipartimento.

I candidati stranieri o italiani residenti all'estero, ovvero i candidati impossibilitati per gravi e comprovati motivi ad essere presenti, possono sostenere il colloquio anche attraverso mezzi telematici, mediante utilizzo di postazioni informatiche situate presso strutture idonee, tali da consentire l'accertamento dell'identità personale del candidato e da garantire che il colloquio sia sostenuto dallo stesso senza alcun ausilio e previo consenso della Commissione esaminatrice.

ART.4

L'importo della borsa di studio per attività di ricerca ammonta a € 15.343,28 ed è erogato dal Dipartimento in 12 tranche.

ART.5

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta libera e firmate dagli aspiranti, dovranno essere inviate mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo, dirdipscienzepolitiche@cert.uniroma1.it, **entro e non oltre il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del bando** pena l'esclusione dalla procedura comparativa.

Qualora il termine di scadenza per la presentazione delle domande cada in giorno festivo, esso si intende differito al primo giorno non festivo immediatamente successivo. Alla domanda dovranno essere allegati la dichiarazione dei titoli di studio posseduti, il curriculum e qualsiasi altra documentazione si ritenga utile.

Nel caso in cui il candidato non possieda un indirizzo di posta elettronica certificata sarà possibile inoltrare la propria candidatura utilizzando un altro indirizzo di posta elettronica certificata, ma, inserendo una dichiarazione in carta libera nella quale si specifica il nome della persona candidata, nonché un documento d'identità della persona delegata e della persona delegante.



Nella domanda ciascun candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita;
- codice fiscale;
- residenza;
- cittadinanza;
- indirizzo di posta elettronica scelto per l'invio di tutte le comunicazioni inerenti la procedura di selezione;
- i titoli accademici conseguiti – specificando la data, il voto e le istituzioni che li hanno conferiti.

Alla domanda è necessario allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, copia del codice fiscale ed il proprio curriculum vitae. Il curriculum dovrà riportare esclusivamente, come dati anagrafici, il nome ed il cognome del candidato, e sarà necessaria l'autorizzazione della pubblicazione dello stesso sul sito "Trasparenza Sapienza" inserendo la dicitura "*versione finalizzata alla sola pubblicazione sul sito dell'Ateneo*".

Il candidato può allegare documentazione adeguata per dimostrare il possesso delle competenze attitudinali di cui all'art. 2 del Bando.

ART.6

La borsa di studio per attività di ricerca è assegnata a seguito di procedimento di selezione effettuato da apposita Commissione esaminatrice nominata dal Direttore del Dipartimento nel rispetto di quanto previsto dall'art. 7 del Regolamento. Gli Atti vengono approvati con provvedimento del Direttore del Dipartimento. A seguito poi della verifica della regolarità degli aspetti amministrativi da parte del Responsabile del Procedimento, gli Atti vengono pubblicati sia sul sito web del Dipartimento sia sul sito dell'Ateneo "Amministrazione Trasparente, firmati dal Direttore del Dipartimento e validati dal Responsabile amministrativo Delegato per quanto attiene la copertura contabile.

In caso di rinuncia da parte del vincitore o di mancata assegnazione entro il termine stabilito dal Responsabile Scientifico, la borsa di studio per attività di ricerca viene assegnata al candidato che segue nella graduatoria predisposta dalla Commissione.



ART.7

La Commissione, all'esito della procedura di selezione di cui all'art. 6 del Regolamento, formula una graduatoria indicando gli idonei in ordine di merito. La borsa di studio per attività di ricerca è assegnata al candidato che abbia conseguito il maggior punteggio. In caso di parità di punteggio la borsa di studio per attività di ricerca è attribuita al candidato più giovane di età.

Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile.

La borsa che, per la rinuncia del vincitore o per mancata assegnazione resta disponibile, è attribuita al successivo idoneo secondo l'ordine della graduatoria di merito.

ART.8

Il borsista ha diritto di accedere alle strutture di ricerca cui sono assegnati e di usufruire di tutti i servizi a disposizione dei ricercatori e dei docenti secondo la normativa vigente nella struttura.

Il borsista è tenuto ad osservare le norme regolamentari e di sicurezza in vigore presso la struttura cui sono assegnati, nonché il codice etico di Ateneo.

Al borsista è richiesto di: a) sviluppare la ricerca sui temi indicati e svolgere attività di carattere operativo a sostegno dell'attuazione del Progetto OSL; b) predisporre documenti strategici, rapporti e studi concernenti la sostenibilità delle attività spaziali attraverso *regulatory frameworks*; c) preparare la documentazione richiesta secondo le esigenze del Progetto, compresi progetti di presentazioni e interventi del Responsabile scientifico relativi a OSL e ai suoi tre settori di attività (ricerca, *capacity-building* e formazione); d) collaborare al mantenimento di rapporti con i partners keniani; e) realizzare *tasks ad hoc*.

Al termine del periodo di fruizione della borsa l'assegnatario è tenuto a redigere una relazione sull'attività scientifica e operativa svolta, da presentare, unitamente alla valutazione del Responsabile Scientifico, al Direttore del Dipartimento.

Nel caso in cui i requisiti soggettivi vengano meno nel periodo della percezione della borsa, l'erogazione della stessa è immediatamente interrotta, con apposito provvedimento di revoca.



La borsa è incompatibile con:

- altre borse a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da Istituzioni nazionali e straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del borsista;
- la frequenza di corsi di specializzazione medica, in Italia e all'estero;
- assegni di ricerca;
- rapporti di lavoro subordinato anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni; attività di lavoro autonomo, anche parasubordinato, fatta salva l'ipotesi di cui al comma seguente.
- I borsisti possono svolgere attività di lavoro autonomo non esercitato abitualmente, previa comunicazione scritta al Responsabile Scientifico e a condizione che non comporti conflitto di interessi con la specifica attività svolta dal borsista e non rechi pregiudizio all'Università in relazione alle attività svolte.

Non possono partecipare a procedure di assegnazione delle borse di ricerca coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado, con il responsabile scientifico della borsa di ricerca, con un professore o ricercatore afferente al Dipartimento o alla struttura sede dell'attività della borsa di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università.

La borsa di studio per attività di ricerca non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

ART.9

Il Dipartimento provvede, limitatamente al periodo di validità della borsa di studio per attività di ricerca e qualora il borsista sia privo di analoga copertura, alla stipula di una polizza per gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi, da far gravare sui finanziamenti derivanti dal progetto di ricerca o dalla convenzione.

ART.10

Le borse di studio per attività di ricerca sono esenti dall'imposta sui redditi delle persone fisiche come confermato dalla risoluzione n. 120/E del 22.11.2010 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Normativa – e non danno luogo a trattamenti previdenziali né valutazioni ai fini di carriera



giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

ART.11

I dati personali forniti con la richiesta di partecipazione al concorso sono trattati nel rispetto delle disposizioni previste dalla vigente normativa in materia.

Tali dati sono trattati, anche in forma automatizzata, per le finalità istituzionali di Sapienza Università di Roma e, in particolare, per tutti gli adempimenti connessi all'esecuzione del bando di concorso. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. L'eventuale rifiuto di fornire i dati comporta la mancata fruizione del beneficio economico previsto dal presente regolamento. In relazione al trattamento dei dati, gli interessati possono esercitare i diritti garantiti dalla vigente legislazione.

La pubblicazione della graduatoria avviene nel rispetto della tutela della riservatezza e protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento dei dati è Sapienza Università di Roma in persona del suo legale rappresentante pro tempore domiciliato per la carica presso la sede dell'Università. Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore del Dipartimento.

ART.12

Il responsabile del procedimento, ai sensi degli artt. 4 e ss. della legge 7 agosto 1990, n.241, è la Dott.ssa Francesca Stazi, telefono 06-49910534, e-mail francesca.stazi@uniroma1.it.

Roma, il 08/04/2021

Il Direttore del Dipartimento

Il Responsabile Amministrativo Delegato

F.to Prof. Luca Scuccimarra

F.to Dott. Roberto Strippoli